



Il velivolo dell'Oma Sud sarà esposto all'Air Show Gate XXI all'aeroporto Roma Urbe Skycar, arrivato il Type Certificate dalla ESA



Lo scorso 8 gennaio è stato emesso il Type Certificate dalla ESA, che sancisce l'ultima tappa del lungo percorso di certificazione del velivolo Skycar. L'ufficializzazione era arrivata dopo una riunione tenutasi il 17 dicembre con ENAC nella sede dell'Oma Sud.

Sono state necessarie lunghe e intensive prove di collaudo a terra e in volo presso la Base Interforze di Pratica di Mare, che hanno richiesto

la emissione e l'approvazione EASA di circa 200 report tecnici di certificazione, 80 specifiche tecniche, 90 prove strutturali, 30 prove di qualifica di componenti, oltre 2000 disegni e la gestione di circa 4500 parti di costruzione e di acquisto, 114 voli di sperimentazione per un ammontare di 150 ore di volo.

Prossima tappa dell'iter di presentazione del velivolo sarà l'Air Show Gate XXI che si terrà all'aeroporto Roma Urbe dal 21 al 24 gennaio, dove lo Skycar sarà esposto in configurazione pattugliatore e controllo del territorio. Oma Sud parteciperà insieme a Selex, che ha sviluppato un nuovo sistema per lo Skycar.

Il velivolo, fatto unico nel panorama dell'industria aeronautica internazionale, è stato sviluppato completamente "in-house" da Oma Sud, che ha realizzato il carrello di atterraggio, i sedili (certificati a 26G) e gli interiors.

La produzione dei primi sei velivoli è cominciata presso la sede principale della OMA SUD, a Capua sull'Aeroporto O.Salomone. Questi esemplari sono destinati a clienti USA. Proprio negli Stati Uniti, presso l'Aeroporto Opa Locka a Miami, è stata aperta la OMA SUD US per l'assemblaggio finale, l'assistenza, la manutenzione e la gestione logistica dei ricambi per i clienti locali con estensione verso l'area dei Caraibi e del Sud America.